

## I DOCUMENTI DA ESIBIRE NEI NOSTRI MARI E SE SI ESPATRIA VIA MARE

Per la navigazione in acque nazionali i documenti da esibire, in caso di controllo da parte degli organi di polizia, sono:

- dichiarazione di potenza del motore o dei motori, oppure il certificato d'uso (se rilasciato prima del 15 settembre 2005).
- certificato di assicurazione R.C.
- licenza di esercizio e certificato limitato di RTF, se l'unità dispone di apparato radio (il VHF è obbligatorio per navigazione oltre le 6 miglia)
- patente nautica, se ricorre l'obbligo e se l'imbarcazione è immatricolata
- licenza di abilitazione alla navigazione
- certificato di sicurezza

Ricordiamo che la patente nautica, per la navigazione oltre le 6 miglia è sempre obbligatoria, indipendentemente dalla potenza e cilindrata del motore.

Per i natanti non marcati CE, per navigazione tra le 6 e le 12 miglia, è necessaria un'attestazione di idoneità alla navigazione entro le 12 miglia rilasciata da un Organismo Notificato, oppure copia del certificato di omologazione e dichiarazione di conformità in originale da cui risulti che l'unità è abilitata alla navigazione oltre le 6 miglia; oppure ancora l'estratto del R.I.D. (iscrizione nel registro delle imbarcazioni) in originale, per le unità precedentemente iscritte nel registro e abilitate alla navigazione oltre le 6 miglia.

Tutti i documenti, per la navigazione nazionale, possono essere tenuti a bordo in copia autenticata.

L'autenticazione può essere eseguita, oltre che da un notaio, anche da un ufficiale dell'anagrafe o da segretario comunale.

Se la vostra destinazione è uno stato non appartenente alla UE (Croazia), prima della partenza è necessario recarsi presso un ufficio Polmar (Polizia di Frontiera Marittima), a Trieste nella zona vecchia pescheria (040 3185711), o nel nostro caso, anche all'interno dell'aeroporto a Ronchi dei Legionari, alla Polizia di Frontiera (sempre aperta), per compilare l'apposito stampato ove riportare i dati dell'iscrizione della barca, le generalità dei passeggeri e dell'equipaggio e gli estremi dei loro documenti validi per l'espatrio.

Devono essere indicati il porto e la data di partenza ed il porto di destinazione.

La Polmar timbra il documento per l'uscita, in ottemperanza alle disposizioni di Polizia di Frontiera relative all'espatrio.

E' una semplice formalità che, è gratuita e, se la partenza è programmata per tempo, può essere espletata con comodo, consentendo di evitare, anche se remoti, problemi burocratici.

E' consigliabile poi comunicare il rientro in Italia.

Attenzione, questo articolo viene citato solo per dovere di cronaca, dato che questo giornale è spesso molto poco credibile riguardo il tipo di informazioni in questione, ma chi naviga sa come interpretarlo nel modo corretto per non incorrere nelle improbabili conseguenze annunciate.

<http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2017/06/16/news/la-lotta-al-terrorismo-sale-in-barca-piu-controlli-e-multe-per-chi-va-in-croazia-1.15496209?ref=hfpitsec-3m>